

ALLEGATO 1

Disposizioni specifiche per la realizzazione delle attività promozionali per il settore agroalimentare di cui all'articolo 3 comma 2 della L.R. 22/2016

Finalità: Accrescere a livello nazionale ed internazionale la conoscenza dei prodotti agricoli e agroalimentari della Toscana. Tale obiettivo, previsto dai vigenti strumenti della programmazione regionale (**DEFER 2022 - PR8 - Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE**), si realizza attraverso l'organizzazione di attività ed eventi volti a buyers, giornalisti e consumatori aventi ad oggetto in particolare la valorizzazione dei prodotti di qualità certificata DOP e IGP (vino e agroalimentari), certificati con marchio Biologico, con marchio regionale "Agriqualità, o valorizzati con il marchio "Prodotto di Montagna" e le produzioni inserite nell'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Toscana (di seguito "PAT").

Per la realizzazione delle iniziative previste dagli strumenti della programmazione regionale citati al paragrafo precedente, vengono emanati da Regione Toscana degli avvisi, a cui possono rispondere gli operatori, segnalando il loro interesse a partecipare.

Le presenti disposizioni recano **i criteri di partecipazione e selezione degli operatori.**

I **servizi offerti** alle imprese aderenti alle iniziative consistono nella possibilità di partecipare agli incontri B2B, ai seminari informativi, ad eventuali eventi collaterali ed alle connesse attività di informazione e comunicazione organizzate da Regione Toscana in attuazione degli obiettivi citati al paragrafo "Finalità".

Beneficiari: Imprese singole o associate del settore agricolo e agroalimentare, Consorzi e/o Associazioni di Tutela, aventi sede legale o operativa in Toscana.

I beneficiari vengono ammessi a partecipare ai differenti eventi, tenendo conto della filiera produttiva o della tipologia delle iniziative, e dei posti disponibili stabiliti dall'avviso per ogni iniziativa, o per i diversi settori merceologici se previsti, applicando i criteri di priorità riportati di seguito:

CRITERIO DI PRIORITA'
a) Associazione di secondo livello, a qualsiasi titolo costituita, di consorzi/associazioni rappresentante: - denominazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012 e del Reg. (UE) n. 1308/2013, che abbiano avuto l'incarico della tutela dal MiPAAF o, in caso di assenza di soggetto incaricato, associno la maggioranza degli operatori iscritti alla denominazione; - operatori di prodotti certificati Biologici ai sensi del Reg. (UE) 848/2018; - concessionari del marchio "Agriqualità" ai sensi della L.R. n. 25/1999
b) Singolo Consorzio/associazione rappresentanti : - denominazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012 e del Reg. (UE) n. 1308/2013, che abbiano avuto l'incarico della tutela dal MiPAAF o, in caso di assenza di soggetto incaricato, associno la maggioranza degli operatori iscritti alla denominazione; - operatori di prodotti certificati Biologici ai sensi del Reg. (UE) 848/2018; - concessionari del marchio "Agriqualità" ai sensi della L.R. n. 25/1999.
c) Organizzazioni di Produttori (OP), riconosciute dalla normativa statale ed europea ed aggregazione di imprese, incluse le cooperative, diverse dai precedenti punti a) b).
d) Imprese singole.

Oltre ai criteri di priorità elencati sopra, con l'obiettivo di garantire visibilità alle tipologie di prodotti di qualità riportate al paragrafo "Finalità", potranno essere disposte apposite riserve.

Parimenti, con l'obiettivo di garantire una rotazione di partecipazione, potrà essere disposta una riserva di posti per i beneficiari che non hanno partecipato alla stessa manifestazione, nelle edizioni dei due anni precedenti.

Formazione della graduatoria e premialità:

I beneficiari saranno posti in graduatoria in ordine decrescente dalla lettera a) alla d).

Nell'ambito di ciascuna lettera sono applicati i seguenti criteri di premialità:

1) la maggior percentuale di iscritti al consorzio/associazione rispetto agli iscritti all'organismo di controllo limitatamente alla lettera a) e b) e, in caso di soggetti di cui alla lettera c), rispetto al maggior numero di imprese facenti parte dell'aggregazione;

2) per le imprese singole (tipologia d), il maggior punteggio determinato dal possesso di una o più delle seguenti certificazioni:

Punteggio	Tipo di certificazione
1 (per una o più di queste certificazioni)	Biologico Agriqualità SQNPI-Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata SQNBA- Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale Sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola
1 (per una o più di queste certificazioni)	ISO 9001 – sistemi di gestione per la qualità
	ISO 22000- rintracciabilità delle filiere alimentari
	UNI 11020 – sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari
	BRC– (Global Standard for Food Safety) qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale
	IFS (International Food Standard) qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale

Il ricorso ai criteri riportato al punto 2) che precede, nei modi e nell'applicazione, sarà valutato a seconda della congruità e pertinenza delle tipologie di imprese per i quali l'iniziativa è prevista;

3) a parità di punteggio, vale l'ordine di arrivo della presentazione della domanda.